

Mafia: sequestro da 15 milioni a imprenditore vicino a clan di Gela

Redazione - 01/03/2019



GELA, 1 MARZO - Sequestrati beni per 15 milioni a un imprenditore di Caltagirone, R. M., ritenuto vicino al clan mafioso Rinzivillo di Gela. La Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Caltanissetta ha emesso, su proposta del Direttore della DIA, un provvedimento di sequestro di beni nei confronti del 31enne R. M., originario di Caltagirone, nel Catanese, ma residente in provincia di Brescia, dove, attualmente, e' sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno.

Il provvedimento di sequestro trae origine da un'attività investigativa condotta dal I Reparto Investigazioni Preventive della DIA finalizzata alla localizzazione degli illeciti patrimoni riconducibili alle organizzazioni mafiose nel corso della quale veniva individuata la figura di R. M. , soggetto "contiguo" al clan Rinzivillo,

facente capo a Cosa Nostra di Gela, operante sia a Roma che in tutto il territorio nazionale.

Gli accertamenti condotti dal I Reparto Investigazioni Preventive della Dia e gli ulteriori effettuati dal Centro Operativo Dia di Caltanissetta, hanno complessivamente messo in evidenza il repentino incremento di ricchezza del R. M., ritenuto complessivamente "anomalo" rispetto alla dichiarata posizione reddituale, che e' risultata sproporzionata anche in rapporto all'elevato tenore di vita, al consistente patrimonio immobiliare e, soprattutto, alla sua ascesa imprenditoriale concretizzatasi, in brevissimo tempo, con la costituzione, nel nord Italia, di numerose societa' operanti in molteplici settori commerciali, risultate tutte direttamente o indirettamente a lui riconducibili.

Il provvedimento di sequestro ha interessato beni stimati in oltre 15 milioni di euro: 11 societa' e 2 ditte individuali, con sedi a Brescia, Bergamo, Milano, Torino, Verona, Roma e Gela (CL), operanti nei settori della consulenza amministrativa, finanziaria e aziendale, della sponsorizzazione di eventi e del marketing sportivo, del noleggio di autovetture e mezzi di trasporto marittimi ed aerei, del commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti petroliferi, di studi medici specialistici, della fabbricazione di apparecchiature per illuminazione e della gestione di bar; un'opera pittorica di assoluto valore artistico risalente al XVII secolo (per un valore di circa sei milioni di euro); una holding con uffici a Milano in via Montenapoleone; una sala "Vip Lounge" presso all'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona e una societa' di noleggio che gestisce, presso quella struttura aeroportuale, una flotta di vetture di lusso; una societa' con sede a Roma in via Ludovisi, che sponsorizza e partecipa a prestigiosi campionati monomarca di auto da competizione; 5 beni immobili e 50 rapporti bancari.